



CorsoMagenta10 per l'Arte presenta

RITRATTI LIA PASQUALINO

testo di FERDINANDO SCIANNA

Trenta ritratti inediti sono i protagonisti dell'esposizione dedicata a Lia Pasqualino, fotografa palermitana da molti anni residente a Roma. Lo sono perché Lia "è indiscutibilmente ritrattista". "Ma il paradosso" - continua Ferdinando Scianna, autore del testo in catalogo - "consiste nel fatto che pochi sono i suoi ritratti in cui il soggetto è consapevole della presenza del fotografo. Eppure sappiamo, sentiamo, che si tratta di ritratti, che la persona sta esprimendo se stessa, all'unisono con la fotografa."

Lia Pasqualino è da anni impegnata nel campo della fotografia, soprattutto di scena, spaziando dal cinema al teatro in un felice sodalizio artistico con il regista Roberto Andò. Le sue foto sul set de *Il manoscritto del Principe* e di *Viaggio segreto* sono state pubblicate da Federico Motta e da Contrasto.

Lia Pasqualino ha silenziosamente fotografato attori, registi, musicisti, scrittori, artisti e persone comuni, "rubando" espressioni con la capacità di chi sa fermare in un'immagine una storia intera. È così che nascono i suoi ritratti, una selezione dei quali sarà presentata in mostra insieme ad alcune fotografie di scena di *La macchina dell'Amore e della Morte* di Tadeusz Kantor e *Viaggio Segreto* di Roberto Andò.

In mostra: Francis Ford Coppola suona la tuba durante le riprese de *Il Padrino* a Forza d'Agrò; Jeanne Moreau assorta durante la lavorazione de *Il Manoscritto del Principe*; Emir Kusturica ritratto sul set di *Viaggio Segreto*; Bob Wilson a New York e Philipp Glass a Gibellina; e ancora: Greta Scacchi, Roberto Andò, Josephine Hurt, Paolo Sorrentino...

Per la serata di inaugurazione è prevista, presso il cortile di CorsoMagenta 10 per l'Arte, l'esecuzione di alcuni brani per pianoforte composti *ad hoc* da Marco Betta ed eseguiti dallo stesso autore e da Carlo Boccadoro.

Il progetto LIA PASQUALINO, all'interno dell'attività di CorsoMagenta10 per l'Arte, sostiene la Fondazione Bambini Cardiopatici del Mondo.

LIA PASQUALINO

testo di FERDINANDO SCIANNA

Milano, Corso Magenta 10

inaugurazione: martedì 22 aprile 2008 dalle ore 19.00 alle 22.00

23 aprile – 15 giugno 2008

lunedì – venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.00

ingresso libero

per informazioni e materiale fotografico:

adicorbetta

comunicazione@adicorbetta.org

skype: adicorbetta comunicazione . t. 02 89053149



FABRIANO *boutique*





CorsoMagenta10 per l'Arte presenta

RITRATTI LIA PASQUALINO

testo di FERDINANDO SCIANNA

Non bisogna mai fidarsi troppo delle regole teoriche, anche se uno magari ci ha messo anni per costruirsele e, avendone verificato nel tempo la validità, ha tendenza a crederci come fossero articoli di fede. Ancora meno bisogna fidarsi se queste regole riguardano il fare immagini, nel caso mio, il fare fotografie. E non perché le regole non servano. Il mio maestro amico Cartier Bresson sosteneva che la libertà consiste nell'agire all'interno di regole liberamente scelte. O trovate nel fare, aggiungo io. Magari ignorandole, ma rispettandole comunque. Sofocle, Eschilo, Euripide scrissero le loro tragedie prima che Aristotele, a partire da quei testi, ne scoprisse e codificasse le regole cui si erano attenuti, anzi, che avevano fondato. Magari penserete che la sto prendendo troppo alla lontana per riflettere sui ritratti di Lia Pasqualino. Ma il fatto è che di fronte a questi ritratti io, oltre a costatarne la qualità, sono rimasto sorpreso di riconoscerne anche la pertinenza in quanto ritratti. Sorpreso perché queste fotografie in un certo senso infrangono le idee che io mi sono fatto intorno al ritratto. (dal testo di Ferdinando Scianna)

Lia Pasqualino

È nata a Palermo, in una nota famiglia di artisti e intellettuali. La nonna è la pittrice Lia Pasqualino Noto, sodale di Guttuso e del gruppo dei Quattro. Il padre Antonio, medico e antropologo, ha fondato a Palermo il Museo Internazionale delle marionette, oggi diretto dalla madre danese, Janne Vibaek, anche lei antropologa. Dopo essersi diplomata all'Istituto di Patologia di Roma e avere per qualche tempo esercitato la professione di restauratrice della carta ha incontrato Letizia Battaglia e Franco Zecchin. Dal 1983, anno in cui ha seguito un corso di fotografia da loro guidato, si è dedicata esclusivamente alla fotografia, alternando il reportage alla fotografia di scena. Ha pubblicato i volumi *Il manoscritto del principe* edito da Federico Motta editore (2000) e *Intorno a Viaggio segreto* (2006) edito da Contrasto. Vive a Roma, con il marito Roberto Andò e la figlia Giulia.

Ferdinando Scianna

È uno dei più noti fotografi italiani. Nato a Bagheria, in Sicilia, ha iniziato negli anni Sessanta raccontando per immagini la cultura e le tradizioni della sua regione d'origine; da questo lavoro è nato anche un libro scritto con Leonardo Sciascia sulle feste religiose. Trasferitosi per qualche tempo a Parigi, è passato poi a reportages all'estero e dal 1982 è entrato a far parte della della Magnum Photo. Fotografo tra i più versatili, ha lavorato per la moda, la pubblicità e il reportage.

Marco Betta

È nato a Enna nel 1964. Grazie a Eliodoro Sollima intraprende gli studi di composizione, e, sotto la sua guida, si diploma al Conservatorio di Palermo. Tra i suoi lavoro più recenti ricordiamo: *Bellini, ultime luci* opera in un atto su testo di Dario Oliveri (1996), *Averroè* su testo di Daniele Martino (1999), *Nevebianca* su testo di Giovanni Maniscalco Basile, *Il fantasma nella cabina* di Andrea Camilleri su libretto di Rocco Mortelliti, la *Sinfonia dei nuovi giocattoli* (1999), le musiche per il film *Il Manoscritto del Principe* di Roberto Andò prodotto da Giuseppe Tornatore (2000), *Magaria favola per voce recitante e orchestra* su testo di Andrea Camilleri, *Sette storie per lasciare il mondo* (2006), opera per musica e film di Roberto Andò e le musiche per il film *Viaggio segreto* (2006) di Roberto Andò. Del 2007 *Il viaggio di Ferruccio*, edito da Archivio Ricordi, all'interno delle celebrazioni per il Bicentenario di Casa Ricordi.